

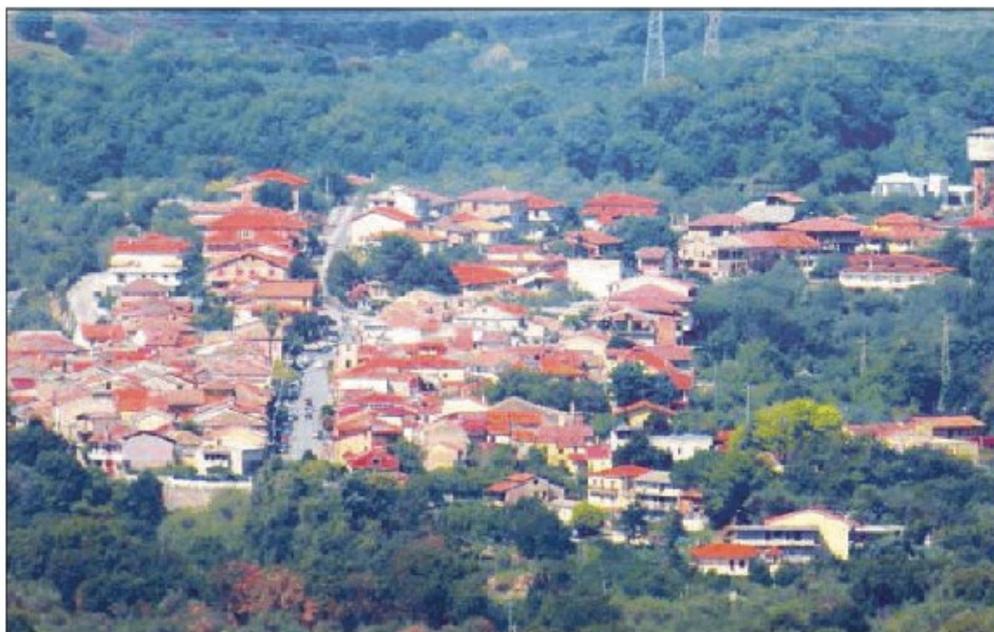
FILOGASO I dissidenti auspicano una presa di posizione forte da parte del Comune Raccolta firme contro la discarica

I promotori dell'iniziativa: «Ecodistretto troppo vicino al centro abitato»

di NICOLA PIRONE

FILOGASO - Dopo il voto contrario del primo cittadino Massimo Trimmeliti nella riunione dei sindaci facenti parte dell'Ato 4 per l'installazione dell'eco-distretto con discarica ammessa nel Comune di Sant'Onofrio, ma di fatti al confine con quello di Filogaso, si mobilitano anche i cittadini, che hanno avviato una raccolta firma attraverso la piattaforma Change.org. Nella petizione online che in pochi giorni ha raggiunto le 200 firme, il promotore Nicola Iozzo chiede ai cittadini di fermare il progetto sul sito denominato "Vajoti" poiché «non è adatto a realizzare la discarica per numerosi motivi che attengono a problemi di carattere tecnico-scientifico, ambientale e per l'eccessiva vicinanza al centro abitato del Comune di Filogaso».

In effetti, l'eco-distretto più che nella zona di Sant'Onofrio, gravita in quella di Filogaso, a due passi dalle abitazioni. Una situazione logistica che ha indetto il primo cittadino al voto contrario. Il problema, comunque, almeno da parte dell'amministrazione comunale non pare essere l'eco-distretto, ma ciò che lo circonda, come il punto di stoccaggio e arrivo del materiale. Sì, perché da Filogaso transiteranno i mezzi dei vari comuni delle Pre Serre che trasporteranno quotidianamente i rifiuti. Un problema da non sottovalutare che ac-



Una veduta di Filogaso: in paese partita la raccolta firme contro la realizzazione dell'ecodistretto

comuna oltre con la stessa Filogaso anche San Nicola da Crissa, poiché la strada principale passa proprio nel centro abitato. Ogni giorno, queste strade saranno percorse da almeno nove camion che trasporteranno i rifiuti all'eco distretto di Sant'Onofrio, con mezzi non di categoria Euro VI e quindi più inquinanti.

Un problema serio che si va ad aggiungere ad altri trasporti, poiché la strada provinciale 54 Filogaso-San Nicola da Crissa è la strada più breve che collega le Pre Serre a Vibo Valentia. Le infra-

strutture nel Vibonese sono insufficienti questo non fa altro che ostacolare il progresso e causano disagi alla popolazione.

Nei giorni scorsi a dire NO al centro rifiuti di Sant'Onofrio era sceso in campo anche l'ex sindaco Antonio Rizzo, il quale aveva applaudito il rifiuto di Trimmeliti a votare a favore. Su 50 sindaci della provincia di Vibo Valentia facenti parte dell'Ato 4 solamente in 21 avevano aderito alla proposta della Regione, poiché oltre ai tre contrari: Stefanaceni, Vallelonga e appunto Filogaso, mentre ave-

vano lasciato i lavori anzitempo Capistrano e San Calogero. Da più parti è stato chiesto il parere delle popolazioni, tipo a Sant'Onofrio il comitato NO discarica aveva sollecitato di indire un referendum, ma altri analoghi dovrebbero tenersi in tutti i paesi, indipendentemente dalla vicinanza o lontananza dal sito.

Mentre si attende l'ufficialità di posizione da parte dell'amministrazione comunale, i cittadini di Filogaso si mobilitano, con la situazione che avrà altri sviluppi e aprirà altri scenari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA